

GRAND TOUR CULTURA 2018 – VI edizione

15 dicembre 2018 – 17 marzo 2019

CHE SPETTACOLO DI CULTURA!

In scena il patrimonio degli istituti culturali delle Marche

KIT OPERATIVO

Anche quest'anno l'Assessorato alla Cultura della Regione Marche, in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura e il MAB Marche (l'Associazione che riunisce Musei Archivi e Biblioteche), propone agli istituti di cultura marchigiani il *Grand Tour Cultura*, un viaggio alla scoperta del nostro patrimonio culturale, in programma da sabato 15 dicembre a domenica 17 marzo 2019. L'edizione 2018 vede inoltre la presenza di un partner significativo, il Consorzio Marche Spettacolo (CMS), l'ente che riunisce i soggetti che, nella nostra regione, operano nello spettacolo dal vivo.

Obiettivo di questa VI edizione di *Grand Tour Cultura* è quello di riconoscere i musei, gli archivi e le biblioteche, non solo come luoghi preposti alla conservazione dei beni, ma come spazi accoglienti da vivere, in cui il nostro patrimonio, opportunamente riletto e riproposto al pubblico, possa divenire occasione di incontro, di dialogo e di conoscenza e, perché no, di divertimento. Uno 'spettacolo' di cultura che musei, archivi e biblioteche portano sul 'palcoscenico' della nostra regione per far conoscere e valorizzare la ricchezza e la qualità del patrimonio in essi conservato.

Un'opportunità per vedere patrimonio e pubblico uniti sotto il segno dello spettacolo.

Gli istituti culturali si improvvisano teatri dove gli attori sono le preziose opere d'arte, le memorie del passato, i libri, i documenti, le testimonianze della nostra storia, offerti ad un pubblico ampio ed eterogeneo. Ma in occasione del *Grand Tour Cultura* possono anche trasformarsi in appuntamenti di un vero e proprio cartellone di eventi dove danza, teatro, musica, attraverso l'emozione di luci e suoni, potranno coinvolgere il pubblico, rendendo musei, archivi e biblioteche luoghi vivi, dall'atmosfera carica di emozioni e sensazioni.

Se per Achille Campanile i lettori sono personaggi immaginari creati dalla fantasia degli scrittori, proviamo a far diventare personaggi in scena anche il pubblico e gli utenti dei musei, archivi e biblioteche!

IL PATRIMONIO VA IN SCENA

Per loro stessa natura musei archivi e biblioteche possiedono, come loro principale prerogativa, quella di offrire servizi al pubblico. Il coinvolgimento dei visitatori nei musei e i rapporti tra studiosi e frequentatori negli archivi e nelle biblioteche, caratterizzano le attività degli istituti culturali e li qualificano come luoghi aperti alla conoscenza e vocati all'incontro e alla mediazione, in cui opere d'arte, libri e documenti costituiscono il *medium* attraverso il quale pubblico, professionisti e comunità di riferimento, dialogano.

Valorizzare le proprie collezioni e metterle 'in scena', può rappresentare un'occasione per meglio conoscere il proprio territorio, vivacizzare gli scambi culturali, entrare in relazione con nuovi pubblici, educare al rispetto del proprio patrimonio e delle proprie tradizioni, promuovere iniziative di tutela.

Documenti e beni possono diventare il soggetto intorno al quale orchestrare una narrazione, anche avvalendosi di momenti di aggregazione come letture animate e sceniche, conferenze, spettacoli e concerti.

Partendo dalle opere d'arte, dai libri, dai manoscritti, dai reperti archeologici, il nostro territorio si racconta e si svela, offrendoci la possibilità di riscoprire i valori della tradizione e di una cultura che, seppur stratificata nel tempo, continua a svolgere un ruolo strategico di dialogo, indagine e conoscenza della nostra storia.

I LUOGHI DELLA CULTURA SI TRASFORMANO IN PALCOSCENICI

Sulla base di un protocollo d'intesa recentemente sottoscritto da Consorzio Marche Spettacolo e MAB Marche, a partire dai primi mesi del 2019, musei, archivi e biblioteche ospiteranno una serie di spettacoli dal vivo.

Come non pensare di 'lanciare' questa bella iniziativa già con il *Grand Tour Cultura*, promuovendo una rassegna che metta a confronto più generi performativi, dal teatro di prosa al cinema, dalla musica alla danza, creando una narrazione dei patrimoni dei nostri istituti con linguaggi e strumenti diversi?

Potrebbe essere questa un'occasione per dar vita a nuovi scenari legati ad un'idea di turismo culturale e ad uno sviluppo del sistema turistico locale, in cui libri, documenti e oggetti d'arte, divenuti protagonisti della scena, possano coinvolgere un nuovo pubblico, attratto dalla contaminazione dei linguaggi.

LE FINALITÀ

Nella sua VI edizione il *Grand Tour Cultura* si propone dunque di promuovere l'utilizzo dei linguaggi creativi propri del teatro, della musica, delle arti figurative, intesi come opportunità nuove di socializzazione e integrazione, associandoli ai contenuti e al patrimonio presente nelle diverse istituzioni culturali della regione.

Contaminazioni e forme espressive, ma anche modalità nuove di approccio e di lettura delle memorie e testimonianze della nostra storia comune, rese disponibili a tutti.

La sfida è quella di proporre, per il settore culturale, un mutamento dei linguaggi che attinga a campi totalmente differenti, al fine di garantire una maggiore fluidità e facilità di comprensione, un'immediatezza che avvicini e solleciti la curiosità e l'interesse.

Sarà così possibile utilizzare un linguaggio iconico per la trasmissione di contenuti culturali 'alti', facilitando l'istituzione di percorsi di fruizione differenti da quelli tradizionali.

La capacità di raggiungere nuovi pubblici e nuovi utenti attraverso linguaggi innovativi che 'mescolano' arte, cultura e contesti sociali, potrebbe facilitare un cambiamento nel rapporto tra pubblici, istituzioni e cultura, costruendo benessere e inclusione e avvicinando quanti sanno apprezzare sia i valori estetici che quelli umani di solidarietà e partecipazione.

Proposte progettuali:

- videoinstallazioni
- scenografie per eventi/spettacoli
- lighting design
- mapping architettonico
- visite guidate anche in forma teatrale, trekking, passeggiate
- esposizioni, laboratori e workshop inerenti il tema proposto
- mostre fotografiche e documentarie
- conferenze, tavole rotonde, incontri e conferenze
- concerti, spettacoli teatrali e balletti
- letture animate e letture sceniche
- utilizzo di applicazioni tecnologiche, che si muovono anche su supporti portatili e molto diffusi come gli Smartphone, per veicolare narrazioni (web, multimedia, RFID, GPS, bluetooth)
- utilizzo dei social media (youtube, facebook, whatsapp, messenger, instagram, twitter) per attrarre, emozionare e coinvolgere nuovi pubblici
- visori per realtà virtuale 3D per la realizzazione di mostre virtuali
- coinvolgimento del mondo Wikipedia come Wikidata – usato per centralizzare i dati delle pagine dell’enciclopedia, Commons – usato per archiviare e distribuire fotografie, Wikisource – strumento utilissimo per trascrivere documenti digitalizzati con lo scanner in testi utili per creare ebook, ed altro ancora.
- musica, danza e coreografie
- monologhi
- teatri di partecipazione e teatro interattivo (spettatori invitati a rispondere e a dialogare dai loro posti)
- mimo
- theatrical tours (visite guidate teatralizzate, rimanda al “teatro a stazione”
- living history (trattano temi storici in cui gli attori raccontano gli eventi del periodo a cui appartiene il loro personaggio)
- rappresentazione di un evento storico, scientifico o tableau vivant di quadri
- demonstration style (dimostrazione di un fenomeno: es. scientifico);
- creative drama (uso della drammatizzazione per accompagnare le performances)

Musei, archivi e biblioteche possono partecipare con iniziative organizzate sia in forma singola che in collaborazione.

Il programma completo delle iniziative, contenente descrizioni e date, sarà consultabile nei seguenti canali social:

www.cultura.marche.it
www.fondazionemcm.it
www.destinazionemarche.it
www.marchespettacolo.it
<https://www.facebook.com/marchemusei/>
<https://www.facebook.com/fondazionemarchecultura/>

<https://www.facebook.com/itesoridellemarche/>

<https://www.facebook.com/marche.tourism/>

<https://www.facebook.com/marchespettacolo/>

Agli Istituti aderenti sarà messa a disposizione una locandina personalizzabile e altri materiali promozionali per far conoscere le varie iniziative.